



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CSIC81500X

IC FAGNANO CASTELLO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il background culturale medio delle famiglie consente il supporto esperienziale finalizzato alla formazione dell'allievo anche in altri ambiti (quali lo sport e l'associazionismo), nonché il supporto nei processi di apprendimento nella fase di consolidamento (es. svolgimento dei compiti a casa). Tale background, inoltre, che non di rado si coniuga con contesti familiari ben strutturati, costituisce il contesto relazionale favorevole alla formazione dei ragazzi. La presenza di allievi provenienti da famiglie con origine straniera costituisce senz'altro un'opportunità di arricchimento per gli allievi e fornisce occasioni di confronto con l'altro e di conseguente ampliamento degli orizzonti culturali.

VINCOLI

Lo svantaggio socio-economico di alcune famiglie, nelle quali entrambi i genitori sono disoccupati, incide negativamente sui processi di apprendimento, sulle dinamiche relazionali e sull'autostima del discente. La condizione di disagio, infatti, spesso interferisce con le opportunità di acquisire e fruire di esperienze, mezzi e strumenti utili a favorire l'apprendimento formale e informale (computer, dizionari, materiali didattici, partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione ecc.). L'interazione con le famiglie di origine straniera non è sempre facile e necessiterebbe della presenza di mediatori culturali; la stessa legittima consuetudine di ritorno periodico nel paese di origine, che di fatto allontana l'allievo per periodi protratti (tre/quattro mesi), ha una ricaduta negativa per l'apprendimento difficile da colmare. Sono in aumento le separazioni tra i genitori. La mancanza di serenità familiare si ripercuote su apprendimenti e relazionalità.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Nel valutare le opportunità del territorio non possono essere ignorate alcune significative differenze esistenti tra i contesti geografici in cui sono ubicati i vari plessi comprendenti l'Istituto. Il plesso centrale è sito in un centro montano caratterizzato da un patrimonio ambientale ricco e variegato. Fagnano Castello si estende, infatti, su una superficie ricca di castagneti in cui rientra il Parco Naturale di Monte Caloria e dista pochi chilometri dal Mar Tirreno, posizione ideale per lo sviluppo del turismo mare-monti, per quello naturalistico e naturale. In questo contesto diventa indispensabile educare a comportamenti positivi e propositivi nei confronti dell'ambiente, promuovendone la conoscenza e il rispetto, per un corretto sviluppo sostenibile e la valorizzazione dell'incredibile patrimonio naturale dell'area. In questo si è favoriti dalla presenza di aree agricole in cui vive una buona percentuale della popolazione scolastica. Sono presenti poche associazioni culturali le quali, però, sono occasione di confronto e scambio tra scuola e territorio e potenziale elemento di arricchimento e di esperienze per gli allievi. Per quanto concerne i plessi ubicati nel comune di Santa Caterina A. il patrimonio da proteggere, oltre a quello naturale, è incentrato sulla ricchezza delle tradizioni culturali e linguistiche, infatti, il paese rientra tra le comunità di lingua Arbrëshë che preservano e tramandano la cultura albanese.

VINCOLI

Le caratteristiche naturali dei luoghi, che pur costituiscono una grande risorsa e opportunità di sviluppo, connotano anche in senso negativo il territorio, in quanto la mancanza di luoghi ricreativi e la lontananza dai principali centri culturali del territorio per entrambi i paesi limita, nonostante i collegamenti, la possibilità da parte dei giovani di usufruire di stimoli utili per la crescita e l'apprendimento formale e informale. Tutto ciò si ripercuote anche sull'offerta formativa proposta dalla scuola che deve conciliare, al contempo, la programmazione delle esperienze da proporre (tra le quali le uscite e le visite guidate, la partecipazione ad eventi e concorsi), con le esigenze economiche delle famiglie. Una significativa parte della popolazione scolastica, inoltre, vive in aree agricole isolate dal centro con una ulteriore limitazione alla partecipazione attiva da parte dei bambini e ragazzi alle offerte di socializzazione e confronto che l'associazionismo nel territorio offre. La carenza di strutture ricreative e, soprattutto, la scarsa presenza di attività commerciali e di possibilità lavorative in entrambi i comuni hanno condotto al progressivo e costante depauperamento della popolazione, particolarmente forte nel Comune di Santa Caterina Albanese.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture scolastiche possono ritenersi adeguate, luminose, spaziose, facilmente raggiungibili per ciò che concerne i plessi dove sono ubicate le scuole dell'infanzia e le scuole primarie. Le aule sono quasi tutte dotate di LIM. Ogni plesso dell'Istituto è fornito di laboratori e attrezzature multimediali efficienti che rimangono a disposizione di docenti e allievi. I finanziamenti hanno provenienza statale e negli anni precedenti l'acquisto di gran parte delle dotazioni è stato possibile grazie all'accesso a fondi europei. La contribuzione volontaria delle famiglie rende possibile la realizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate.

VINCOLI

Uno dei 6 plessi che costituiscono l'istituto, al contrario degli altri, ha sede in una struttura abitativa che la rende non sempre adeguata alle esigenze didattiche. La struttura, pur essendo luminosa, accogliente e di facile raggiungimento, non possiede spazi adeguati per laboratori, palestra o biblioteca. Manca, nell'edificio, la possibilità di accogliere adeguatamente alunni con disabilità motorie poiché non sono presenti rampe e montascale. In un altro plesso il numero dei locali è insufficiente e costringe all'accorpamento di varie attività in alcuni ambienti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'80% dei docenti è assunto con contratto a tempo indeterminato ed è stabilmente in servizio presso l'Istituto. Queste due condizioni assicurano continuità al progetto educativo e didattico, progettato dal Collegio dei docenti, e garantiscono stabilità. Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. L'Ufficio di direzione ha predisposto un piano di formazione sulla sicurezza incentivando la "cultura" sulla sicurezza. Un gruppo di docenti possiede titoli aggiuntivi rispetto a quelli di accesso al ruolo professionale di appartenenza.

VINCOLI

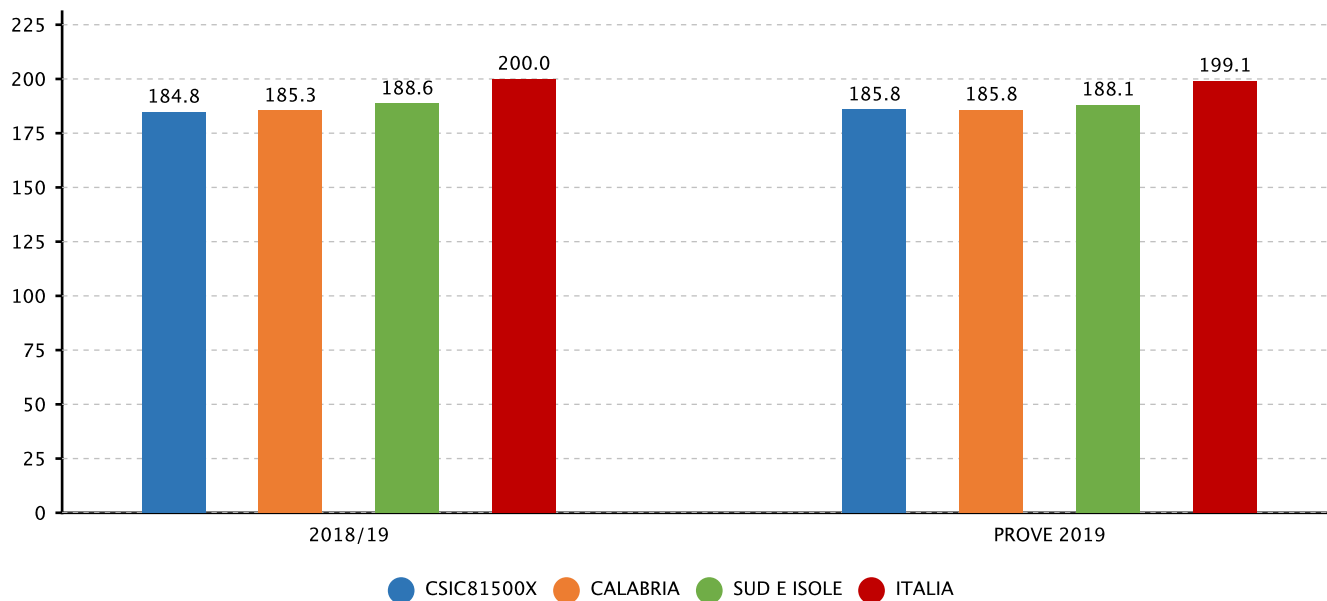
Il numero di docenti in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche dovrebbe essere incrementato viste le nuove istanze e le difficoltà che spesso si registrano relativamente all'uso delle tecnologie. Gli organici, e quindi l'assetto definitivo delle risorse umane, vengono ultimati in ritardo rispetto all'avvio della programmazione dell'offerta formativa. La mancanza di stabilità del Dirigente scolastico ha inciso negli anni non imprimendo un'unica linea di gestione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

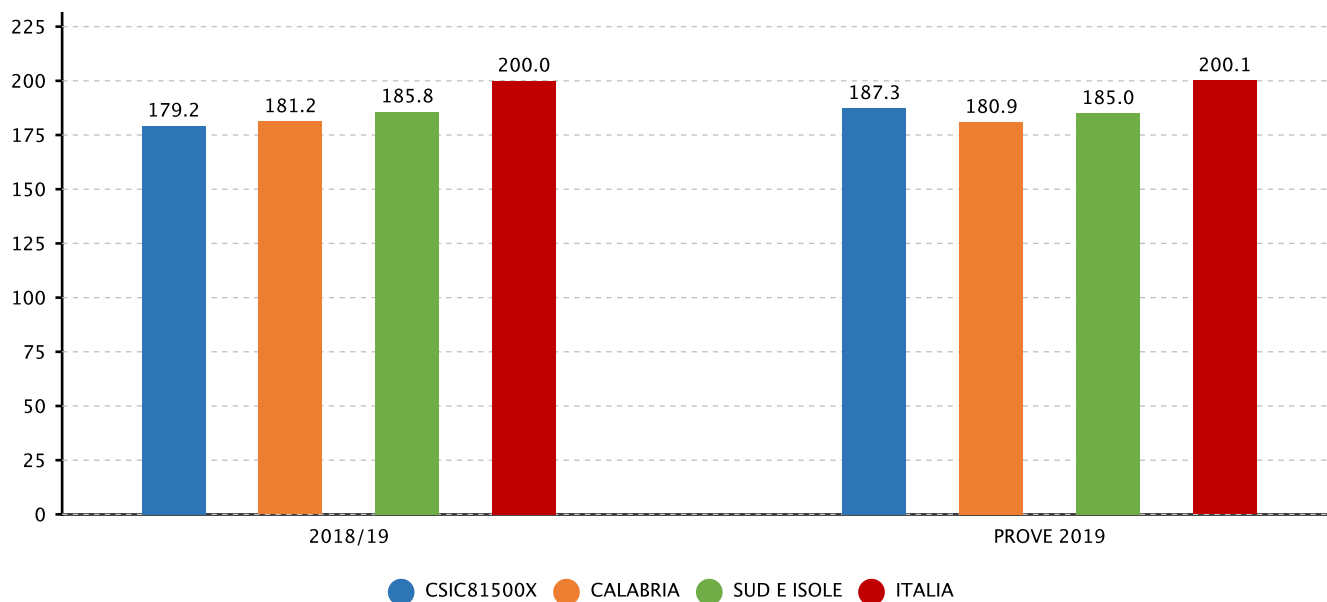
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Sviluppare le competenze comunicative e sviluppare il pensiero logico-matematico.	Traguardo Migliorare le competenze degli allievi nella madrelingua e in matematica.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetto di miglioramento dell'Offerta Formativa "Palestra ...INVALSI"- Progetto PON " A scuola per sperimentare e condividere " - Avviso pubblico prot. n. 1953 del 21/02/2017 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20120. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità dei docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa, espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)- Progetto PON "Pensiero computazionale e cittadinanza digitale" - Avviso pubblico prot. n. 2669 del 03/03/2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa. Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20120. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2.- Partecipazione a gare e competizioni- Progettazione di Unità di Apprendimento, centrate sull'apprendimento e sull'acquisizione di competenze. Le Unità di Apprendimento pongono al centro l'allievo e la sua azione autonoma e responsabile, lo sviluppo delle competenze attraverso l'integrazione dei saperi, la valorizzazione del problem solving, l'apprendimento sociale e il compito/prodotto in contesti significativi.- Revisione del Curricolo Verticale d'Istituto finalizzata al miglioramento della progettazione/valutazione attraverso l'effettiva collegialità delle scelte. <p>Risultati</p> <p>Le attività svolte hanno permesso di:</p> <ul style="list-style-type: none">- registrare un miglioramento negli esiti delle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese;- azzerare il fenomeno del cheating sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado;- diminuire la varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica e inglese- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione quadrimestrale della scuola. <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ Risultati a distanza

Priorità

Ridurre il divario tra gli esiti finali delle classi in uscita (V Primaria - I Secondaria).

Traguardo

Diminuzione della variabilità fra le classi con riduzione dello scarto evidenziato.

Attività svolte

- Progetto di miglioramento dell'Offerta Formativa "Riduciamo ...le distanze", finalizzato a ridurre lo scarto negativo tra le valutazioni espresse nella scuola primaria e quelle espresse nella scuola secondaria di I grado.

- Realizzazione di progetti - ponte tra i diversi ordini di scuola.

- Revisione delle modalità di valutazione grazie ad un'attenta riflessione sulla normativa vigente, anche al fine di definire e realizzare obiettivi di pari opportunità che una istituzione scolastica deve garantire per tutte le classi e tutti gli alunni:

// Legge n.107 -13/07/2015 – art. 1, comma 181, lettera 1, Criteri ispiratori della delega in materia di valutazione;

// Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

// Decreto ministeriale n° 741 del 2017, Modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;

//Decreto ministeriale n° 742 del 2017, Modalità per il rilascio delle certificazioni delle competenze nel primo ciclo;

// Circolare ministeriale n° 1865 del 10 ottobre 2017, Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo.

- Elaborazione di griglie di valutazione condivise nei dipartimenti disciplinari.

- Elaborazione della progettazione dipartimentale per ambiti disciplinari.

Risultati

Riduzione del divario tra le valutazioni finali degli alunni delle classi quinte di scuola primaria e delle classi prime di scuola secondaria di primo grado.

Evidenze

Documento allegato: ESITI20172018.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Partecipazione al progetto "Tifiamo Europa"
- Partecipazione al progetto "Scuole aperte allo sport"
- Partecipazione al progetto PON "Sport per tutti" Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico Prot. 1047 del 05/02/2018 – "Potenziamento del progetto nazionale "Sport di Classe" per la scuola primaria. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2° "Competenze di base";
- Partecipazione al progetto "Sport di classe" per la scuola primaria;
- Organizzazione, in collaborazione con Associazioni del territorio, di incontri formativi su sport e alimentazione, elementi di primo soccorso e sicurezza

Risultati

- Maggiore consapevolezza, da parte degli alunni, dell'importanza di uno stile di vita sano.
- Campioni regionali di "Fair play"

Evidenze

Documento allegato: azionediinformazioneepubblicità.pdf

1. Progettazione condivisa, in tutte le classi, con Unità di Apprendimento, basate su prove autentiche e rubriche di valutazione.
2. Strutturazione di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele nella scuola primaria e secondaria di primo grado.
3. Incremento e applicazione di metodologie didattiche innovative basate sulla didattica per competenze.
4. Potenziamento di attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze.
5. Miglioramento della collaborazione e della partecipazione attiva all'interno dei dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione sempre più verticale il lavoro di tutte le componenti dell'istituto.
6. Potenziamento e miglioramento delle strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondario di II grado con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.
7. Elaborazione di un nuovo modello di consiglio orientativo, nel rispetto del Profilo dello studente in uscita, condiviso con le famiglie.
8. Promozione della formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, sulle tecnologie, sulla didattica orientativa.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Esiti prove INVALSI

Documento allegato: AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO